

Mercoledì 02 settembre 2026

I "GIOIELLI" DI VILLANOVA DEL GHEBBO

Presentati da sindaco e autorità Fujiyama Dojo di karate, Vilcos volley e Villanovese calcio che punta alla Promozione
«Le tre realtà sono un onore e un traino per tutto il paese»

L'EVENTO

Tre splendide realtà sportive per Villanova del Ghebbo, che il sindaco Mauro Verza ha presentato venerdì sera sul prato della palestra Falcone, Borsellino e Agenti di Scorta alla vigilia della stagione agonistica 2026/27, davanti ad un numeroso pubblico e a molte autorità grazie al contributo della Banca del Veneto Centrale - Credito Cooperativo Italiano. Sono le "eccellenze" che in un paese di solo duemila anime sembrano un qualcosa di anacronistico.

Ma Villanova del Ghebbo è questa, come nelle scarpe è stata la pioniera in campo nazionale e internazionale, trasformando poi le sue fabbriche dalla produzione di massa a quella di élite, così nello sport ha coltivato e sostenuto sempre con

forza e impegno la Villanovese calcio, la scuola di karate Fujiyama Dojo e la squadra di volley Vilcos. Queste squadre, as-



**LA CERIMONIA HA
UNITO LE TRE
ECCELLENZE DAVANTI
A UN FOLTO PUBBLICO
ALLA PALESTRA
FALCONE E BORSELLINO**

sieme ai loro allenatori, dirigenti e sostenitori, si sono riunite per una serata in loro onore, dove, oltre al saluto e all'augurio delle autorità, c'è stato spazio per l'arte e un finale conviviale dentro la palestra prima che Giove Pluvio scaricasse i suoi lampi dal cielo.

«È un onore per noi avere in paese queste società - ha detto il sindaco nel saluto agli atleti e al pubblico - Portano prestigio al paese e fanno capire che non sono le dimensioni che determinano il successo, ma l'impegno vero e sincero che deve continuare sempre anche per il futuro dei nostri giovani. Un esempio meraviglioso che Villanova custodisce e che sosterrà con ogni mezzo».

Gli ha fatto eco la parlamentare Nadia Romeo che nel corso della serata ha premiato il presidente della Villanovese Antonio Vigna per l'impegno



LA PASSERELLA Dall'alto Fujiyama Dojo, Vilcos, Villanovese e la premiazione del suo presidente Bruno Vigna. A lato il sindaco Mauro Verza



verso la società e il paese: «Una società di calcio non è solo un gruppo di ragazzi, di uomini, che si esercitano in una attività sportiva - ha precisato - ma uno splendido esempio di come si possa costruire assieme realtà che diventano poi un traino per tutto il paese. Non è solo divertimento, ma un impegno e un esempio di come l'impegno e l'abnegazione alla fine pagano con risultati che scorrono davanti ai nostri occhi».

Di riflesso Cristiano Corazzari, consigliere gionale, portando i saluti del presidente Alberto Stefani, ha ricordato il valore sociale di squadre come la Villanovese, la Fujiyama Dojo e la Vilcos: «Ci sono realtà che nel nostro paese che nascono dall'amore a dall'impegno di semplici cittadini - ha detto il parlamentare veneto - realtà di cui l'Italia è ricca e che ancora adesso riesce a trasmettere alle nuove generazioni».

IL NUOVO INNO NEROVERDE

Sono seguite le premiazioni dei giocatori e dei dirigenti delle tre società che hanno racchiuso con il loro sorriso la soddisfazione degli atleti per una serata tutta in loro onore. Non è mancato un momento di euforia quando è stato presentato il nuovo inno della Villanovese, che sarà suonato ogni volta che la squadra scenderà in campo e che sarà il clou della festa che la società intende allestire fra una ventina di giorni in vista dell'anniversario del centenario previsto per il 2028. Arrivarci con una salita nel campionato di Promozione, sarebbe il sogno degli attuali dirigenti che hanno costruito una squadra che può puntare ai play off di Prima categoria e quindi il passaggio a quella Promozione, massimo traguardo raggiunto dalla squadra negli anni '90 del secolo scorso. Un sogno che potrebbe diventare realtà.

Enzo Fusco

© RIPRODUZIONE RISERVATA